



## COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

### QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

#### Verbale N. 3 del 15-09-2016

<b>Da inviare a:</b> <input type="checkbox"/> Sindaco <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio <input type="checkbox"/> Segretario Generale	<b>Ordine del Giorno:</b> <b>- Avanzamento stato lavori regolamento pozzi d'acqua.</b>  <b>- Avvio studio e sviluppo dei seguenti regolamenti in giacenza presso la Presidenza del Consiglio. Baratto Amministrativo</b>
---	---

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		10.00	13.25		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		10.00	12.45		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		10.20	13.25		
Componente	Cusumano Francesco	SI		10.00	13.25		
Componente	Sucameli Giacomo	No		_____	_____		

L'anno Duemilasedici (2016), il giorno 15 del mese di Settembre alle ore 10,00, presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta, la IV<sup>^</sup> Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i Consiglieri Cusumano Francesco, Cuscina' Alessandra e con funzione di Segretario Anna Lisa Fazio.

Il Presidente accertato il numero legale apre la seduta con il primo punto all'OdG: **Avanzamento stato lavori regolamento pozzi d'acqua.**

Il Presidente inizia i lavori con la consultazione di una serie di regolamenti già adottati da diversi Comuni della Sicilia.

È stato dato lettura anche di alcuni articoli del D.Lg.s n° 31 del 02-02-2001 che recepisce le direttive 98/83/CE. Il presente decreto disciplina la qualità delle acque destinate al consumo

umano al fine di proteggere la salute umana degli effetti derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia.

Vista l'Ord. Sindacale n° 60 del 06-06-2002, prot. n. 25715;

Visto l'ultima autorizzazione del Genio Civile di Trapani del 2 settembre 2016, prot. n° 163624 che rimanda alle precedenti del 30-05-2002 prot. n. 7843/7841, del 9/8/2002 prot. n. 12056 e del 23/4/2008 prot. n. 9033/07;

Viste le lettere di disponibilità consegnate al Comune di Alcamo da parte dei proprietari dei pozzi;

Visti i verbali di consegna delle chiavi dei siti dove insistono i pozzi;

Esaminata scrupolosamente tutta la documentazione sopra elencata, il Presidente invita i Consiglieri a indicare proposte e soluzioni. Durante la lunga discussione sono stati evidenziati alcuni punti che sono stati approfonditi per la formulazione del regolamento di che trattasi:

- Necessita incrementare i controlli a campione sulla qualità dell'acqua dei pozzi per la tutela della salute dei cittadini come da normativa;
- Bisogna controllare rigorosamente il registro di carico tenuto dai proprietari dei pozzi privati;
- Bisogna ragionare sull'eventuale istituzione di Guardie Ambientali per i dovuti controlli;
- Bisogna accertarsi che l'autotrasportatore abbia tutte le dovute autorizzazioni al prelievo dell'acqua sia potabile che non, nonché autobotti distinte per i due diversi usi.

Il Presidente, accertata che la commissione si è documentata pienamente sull'argomento, invita a iniziare la stesura del regolamento.

#### **Art. 1 Finalità, oggetto e riferimenti normativi.**

1. Il Comune di Alcamo si prefigge di attivare e regolamentare il servizio di rifornimento idrico sostitutivo a mezzo di autobotti di ditte private e abilitate allo scopo di fornire acque ad uso NON POTABILE per le utenze urbane ed extraurbane.

2. Il servizio di approvvigionamento a mezzo autobotti potrà essere svolto esclusivamente dai mezzi a dai rispettivi conducenti regolarmente autorizzati al prelievo con l'espressa indicazione sulle autobotti stesse " ACQUA NON POTABILE".

I pozzi privati regolarmente autorizzati e le ditte abilitate al trasporto di acqua non potabile saranno individuate dall'Amministrazione Comunale mediante avviso pubblico a manifestare interesse da emanarsi entro gg. 30 dall'approvazione dello stesso.

3. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano:

- visto il rinnovo delle licenze di attingimento del 2 settembre 2016, prot. n° 163624 per l'attingimento di acqua ad uso antincendio, irriguo delle zone a verde, pulizia strade ed approvvigionamento idrico non potabile a mezzo di autobotti

#### **Art. 2 – Servizio idrico Comune di Alcamo**

1. L'approvvigionamento idrico di acqua potabile è disponibile solo presso il serbatoio Comunale

( Bottino), sito nello zona antistante la Via F. Evola e la via SS. Salvatore, presso cui gli autotrasportatori autorizzati possono approvvigionarsi per la distribuzione di acqua potabile nelle aree urbane ed extraurbane.

2. Il Comune di Alcamo ha in gestione il servizio idrico di distribuzione dell'acqua potabile, come da ALLEGATO “ B” Delibera Consiliare n° 28 del 27-02-2009 “ Regolamento per la gestione del servizio di distribuzione dell'acqua potabile, allegato al presente regolamento, che regola le modalità di distribuzione dell'acqua e i rapporti fra l'Amministrazione Comunale ed utenti.

#### **Art. 3**

Il Comune di Alcamo , come da rinnovo delle licenze di attingimento del 2 settembre 2016, prot. n° 163624 ha piena disponibilità di accesso ai siti ove sono ubicati i pozzi già autorizzati nonché quelli oggetto di eventuale futura autorizzazione del Genio Civile.

#### **Art.4**

I proprietari dei terreni su cui insistono i pozzi devono dare libero accesso al prelievo per usi antincendio, irriguo delle zone a verde, pulizia delle strade e approvvigionamento idrico non potabile a mezzo autotrasportatori autorizzati.

#### **Art. 5**

Le richieste di fornitura idrica non potabile dovranno essere riportate in un registro di carico da ogni proprietario dei pozzi che consegnerà tale registro debitamente firmato al Comune ogni mese o a semplice richiesta dello stesso.

Nell'apposito registro di carico il proprietario dovrà trascrivere la richiesta di fornitura, come da modello allegato, contenente le seguenti informazioni:

- nome e cognome del richiedente e i suoi dati anagrafici ( data di nascita e residenza);
- indirizzo del luogo in cui avviene la consegna di acqua non potabile;
- nominativo della ditta autotrasportatrice con relativo numero di targa dell'automezzo;
- data e ora del prelievo;

- quantitativo di acqua prelevata.

#### Art. 6

Il proprietario dei pozzi, al momento della fornitura, consegna all'autotrasportatore un documento, come da modello allegato, da accompagnare al documento di trasporto e che lo stesso dovrà far sottoscrivere al cittadino che ne ha fatto richiesta, in cui sia dichiarato che:

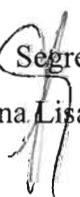
- si accetta la fornitura di acqua non potabile per approvvigionamento idrico
- l'acqua fornita non può essere immessa nel proprio impianto per uso potabile
- si solleva l'Amministrazione Comunale da qualsiasi danno a persone o cose dovesse verificarsi per uso diverso da quello non potabile.

Tale documento dovrà essere esibito ai funzionari ed agenti che ne facciano richiesta, unitamente al registro previsto dall'art. 5 del presente regolamento.

Il Presidente, alle ore 13.25 dichiara sciolta la seduta, rinviandola per la formulazione dei successivi articoli alla prossima all'uopo convocata.

Per motivi di tempo non è stato trattato il secondo punto all'O.dG: " **Avvio studio e sviluppo dei seguenti regolamenti in giacenza presso la Presidenza del Consiglio. Baratto Amministrativo**", che sarà riproposto nelle prossime sedute.

La Segretaria  
Anna Lisa Fazio



Il Presidente  
Ing. Puma Rosa Alba

